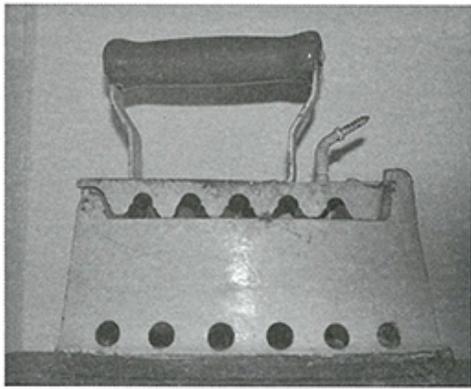


Le cose del passato

Lu ferru a carvuni

Rubrica di Felice Giacone

Le nostre nonne e mamme avevano molta cura nel riempire lu ferru pi stirari di carbone già acceso: esso, infatti, non doveva essere né troppo svampatu, né appena acceso, perché le fiammelle, nel primo caso, e li faiddi (scintille), nel secondo, uscendo dai fori posti poco sopra la base del ferro da stiro, avrebbero potuto causare la bruciatura della biancheria da stirare. Ecco perché le brave massaie sapevano cogliere il momento in cui la fiamma del carbone si stava addormentando per toglierlo dalla fornacella, dove era stato acceso, e riporlo all'interno di lu ferru, dopo averne aperto e sollevato la parte superiore, dotata di manico tubolare in legno, ruotando l'apposito



aggeggio ad angolo retto. Nelle brevi pause della stiratura - che, non essendoci, allora, gli assi da stiro, veniva effettuata sul tavolo della cucina coperto da una manta (coperta di lana) - il ferro era posto su un robusto mattone in cotto. Da allora ad oggi, il progresso ha dotato le moderne massaie, oltre che di eleganti e sofisticati assi da stiro, completi di porta ferro, di svariati tipi di ferri elettrici a vapore che facilitano notevolmente e rendono più agevole la stiratura della biancheria. Ma ... lu ferru pi stirari a carvuni, di cui, qui accanto, potete ammirare un esemplare, rimane tra i nostri più cari ricordi ed è anche ricercato quale oggetto da collezione!

Le collezioni di Felice Giacone

Nell'ambito della Mostra Nazionale di Filatelia Scout, conclusasi ad Ulassai - Sardegna - il 3 luglio, le numerose collezioni, con le quali il nostro redattore Felice Giacone ha rappresentato la Sicilia, hanno ottenuto un grande successo e sono state molto ammirate dai numerosi visitatori: fra essi, il Vescovo di La-

nusei, Mons. Antioco Piseddu e vari Capi Scouts sardi, raffigurati, nella foto qui accanto, assieme a Giacone, in uniforme scout AGE-SCI, dinanzi ad alcuni pannelli da lui esposti. Ci congratuliamo vivamente con Felice Giacone per i lusinghieri consensi ottenuti.



La ricetta del mese

Pasta con le sarde

Per 6 persone:

bucatini gr. 400
sarde gr. 400
finocchietti gr. 400
olio d'oliva gr. 100
filetti di acciughe 4
uvetta sultanina senza semi gr. 30
pinoli gr. 30
cipolla 1
zafferano, sale, pepe,
farina, q.b.

Tritate la cipolla, fatela appassire nel tegame con quattro cucchiai d'olio, unite i filetti di acciuga puliti, dissalati, tagliati a pezzetti e mettete dentro, quando l'acciuga è stemperata, l'uvetta già lasciata in acqua tiepida a rinvenire per qualche ora, i pinoli già tutti imbionditi, per conto loro, sul fuoco, con una goccia d'olio e un pizzico di pepe. Intanto, avrete messo a cuocere anche i finocchietti dopo averli ben puliti, in acqua salata, abbondante, bollente.

Scolate i finocchietti prima che perdano troppo di consistenza, e tenete da parte l'acqua. Pulite le sarde, togliendo le teste, le spine, le code, infarinatete leggermente, frigetete aperte con il resto dell'olio, a cui avrete aggiunto un pizzico di zafferano. Alla fine dovete ricavare da ognuna i filetti e cospargerli con un po' di sale. Lessate, infine, la pasta nell'acqua che era servita per i finocchietti, in modo che ne prenda l'aroma, e scolatela bene al dente. Non resta che procedere all'unione, in una larga zuppiera: prima la pasta e la salsa, con una buona mescolata, poi i finocchietti, con una seconda mescolata, infine i filetti di sarde fritte, mescolando stavolta con molta cautela, per distribuirli sulla pasta senza romperli troppo. Formate una specie di cupola e lasciate riposare qualche minuto, prima di servire.

Giovani artisti

A Giuseppe Vaccaro il premio "La Valletta di Malta"

Un nuovo successo artistico per il giovane pittore sambucese Pippo Vaccaro. Primo premio "La Valletta di Malta" è, infatti, il nuovo premio conseguito da Vaccaro con la sua espressione artistica alla mostra "Arte sacra figurativa" organizzata dall'associazione "Isola di Malta" nella capitale al centro del Mediterraneo. Su 137 concorrenti europei il giovane artista sambucese si è imposto con la sua opera raffigurante il volto di Papa Wojtyla con un olio su tela 50x70. Il prestigioso riconoscimento suggella un periodo particolare della vita dell'artista che ha mietuto riconoscimenti negli ultimi mesi a livello internazionale sia in America Latina, che al XII Festival Internazionale dell'Arte Contemporanea tenutosi a Sanremo. Ad ottobre l'artista belicino rappresenterà i colori dell'Italia in una rassegna che si terrà nella capitale cinese. A Pechino, infatti, sarà presente con due tele che rappresenteranno la visione del mondo della moda.



Francesco Graffeo



Giovino Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - **SAMBUCA DI SICILIA (Ag)**

LOOK OTTICA

Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna













C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

GUZZARDO ALBERTO & C. s.n.c.

Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricàrica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia - Ag



Concessionario esclusivista
per la Sicilia



**COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI**

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
92017 SAMBUCA DI SICILIA